



Quest'anno la FP CGIL Enac vuole proporre un proprio brindisi e, malgrado tutte le parole beneauguranti che si pronunciano in queste occasioni, riteniamo che, invece, sia necessario condurre una sintetica riflessione sull'anno che sta finendo e sui tempi che verranno.

L'anno si chiude in modo pessimo: l'aumento delle tasse, la depenalizzazione per le condotte di abuso dei potenti, la repressione del diritto a contestare, la campagna contro i diritti civili, il sistematico smantellamento dei diritti sociali, i condoni fiscali per i grandi evasori, le istituzioni svilite a strumento per demagogia, lo spreco immane di denaro pubblico e, nell'insieme, una politica tutta rivolta a favorire il privilegio e a massacrare chi tiene realmente su il Paese.

Tutto ciò ci dice che nessuno difenderà al posto nostro i diritti e le conquiste che ci stanno sottraendo.

La democrazia e il senso stesso di civiltà che ingenuamente diamo per scontate sono, a nostro avviso, in pericolo.

L'invito che rivolgiamo a tutte le lavoratrici e ai lavoratori dell'Enac per l'anno nuovo è alla vigilanza, alla militanza e alla lotta intesa come partecipazione e impegno politico e civico.

Buone festività e buon anno di lotta.

Il Coordinamento FP CGIL Enac

PS: Sul Portale dell'Amministrazione Trasparente potete trovare un esempio di ciò che accade:

https://enac.portaleamministrazionetrasparente.it/archivio105_procedure-dal-01012024_0_58977_566_1.html